

Delibera n. **256/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 1/3

OGGETTO: Disaster Recovery e Continuità dei Servizi Informatici dell'Ateneo.			
N. o.d.g.: 14/01	Rep. n. 256/2014	Prot. n. 32347	UOR: Servizio Sistema Informatico d'Ateneo - SSIA

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X				Bonita CLERI	X			
Massimo BERLONI	X				Tonino PENCARELLI	X			
Vittorio LIVI				X	Mary Cruz BRAGA	X			
Tiziana PRIMORI				X	Veronica GNAGNARELLA				X
Massimo BALDACCI	X				Chiara SISTI				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO	X		
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

L'Ateneo ha scelto, per quanto riguarda la gestione delle proprie procedure amministrative prodotte dal Cineca, la soluzione di hosting presso il Consorzio Interuniversitario. La soluzione adottata, tra i vari vantaggi, garantisce la continuità dei servizi e la gestione del Disaster Recovery, conformemente a quanto previsto nelle Linee Guida emanate dall'Agenzia Per l'Italia Digitale (AgID).

Ci si è posti naturalmente il problema di adottare analoghi accorgimenti, per tutti gli applicativi e le procedure relative ai servizi erogati dalla Server Farm del SSIA.

Dopo aver valutato una serie di ipotesi progettuali, tra le quali la gestione in proprio di una seconda server farm dislocata a ragionevole distanza e opportunamente collegata, si è optato per considerare servizi esterni alla nostra organizzazione nell'ipotesi di contenere gli esborsi necessari.

La soluzione progettuale proposta da Telecom Italia, attraverso la società T.I.D.S. (Telecom Italia Digital Solution), soddisfa prioritariamente le esigenze espresse dall'Ateneo di garantire la Continuità Operativa dei servizi, tramite la realizzazione di un sito secondario di Disaster Recovery logisticamente alternativo alla Server Farm dell'Università di Urbino, disponibile in caso di disastro su un sito Telecom.

La soluzione di Disaster Recovery sviluppata, prevede l'utilizzo di meccanismi software avanzati di replica dei dati consentendo di riattivare, su un ambiente di ripristino del sito secondario, i Server Virtuali prescelti e definiti dall'Ente, con particolare riferimento alle macchine che erogano i servizi più significativi (DNS, WEB, Autenticazione....).

L'ambiente del sito secondario potrà essere utilizzato per due mesi dalla data di apertura del disastro, al fine di consentire all'Ente, il ripristino dei propri sistemi presso la Server Farm locale.

La realizzazione del progetto prevede la necessità di una connessione diretta tra i due siti scelta in tecnologia MPLS e dimensionata 100 Mbit/s, allo scopo di :

- garantire la quantità di banda adeguata per la replica dei dati del sito primario sul sito remoto di Disaster Recovery;

Delibera n. **256/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 2/3

- disporre, sulla sede remota Telecom, di un accesso Internet di 30Mb
- garantire una disponibilità di banda adeguata per l'erogazione dei servizi INTRANET, in modalità sicura, alle altre sedi collegate con rete MPLS;
- garantire alla sede di Urbino un accesso Internet di backup rispetto a quello fornito dal GARR, utilizzabile in caso di indisponibilità del PoP locale, attraverso il re-instradamento del traffico, verso le altre sedi della rete MPLS, collegate alla rete GARR.

La soluzione prevede un tempo di massimo di riattivazione dei servizi pari a 3 ore dal verificarsi del disastro (valore di RTO) con i dati aggiornati alle 24 ore precedenti max. (valore di RPO); viene garantita la possibilità di richiedere, al verificarsi del disastro, la riattivazione dei servizi sul sito secondario con uno **SLA H24 7 giorni su 7**.

Il sito secondario individuato, dislocato esclusivamente sul territorio italiano, rispetta tutte le norme e le certificazioni internazionali per il trattamento conforme dei dati, come richiesto alle Pubbliche Amministrazioni; in particolare si cita:

- Certificazione ISO 27001;
- Certificazione ISO 9001
- Certificazione ISO 20000;
- Rispetto delle Norme italiane sulla Privacy e sul Trattamento dei Dati Personali

Le operazioni e gli interventi tecnici necessari, per riattivare i sistemi sul sito secondario, saranno descritti su un apposito documento (Disaster Recovery Plan), che dovrà essere oggetto di integrazione sul Piano della Sicurezza (DPS) dell'Ateneo.

L'acquisizione della soluzione progettuale prevede l'utilizzo di 2 strumenti contrattuali

- Convenzione SPC per la connettività in fibra ottica MPLS e per i lotti di hosting (servizi di interoperabilità)
- Contratto di Servizi Complementari (art.57) per i servizi complementari ai servizi di interoperabilità, necessari per il completamento realizzativo della soluzione di Disaster Recovery.

Il Consiglio Di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – Serie Generale n.89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- vista la legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, in particolare l'articolo 11 in materia di trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- visto la relazione dell'Ing. Mauro Raimondi, Ing. Pietro Dominici e Dott. Paolo Cecchini del 14 novembre 2014 sulla Continuità Operativa dei servizi e Disaster Recovery dei servizi informatici del SSIA;
- vista la necessità di attivare il servizio di Continuità operativa e Disaster Recovery (DR) per i servizi informatici del SSIA;
- visto la necessità di un collegamento in struttura MPLS con il sito di Pesaro;

Delibera n. **256/2014** del Consiglio di Amministrazione del **21/11/2014**

pag. 3/3

- vista l'offerta della Telecom Italia Digital Solution per l'implementazione della soluzione di Disaster Recovery (DR) completa e chiavi in mano pari a € 560.37 mensili (iva esclusa) e corrispettivo una tantum di € 3.549.80 (iva esclusa);
- vista l'offerta della Telecom Italia Digital Solution per l'attivazione del collegamento di Urbino con Pesaro in struttura MPLS per € 1.407,01 mensile (iva esclusa) e corrispettivo una tantum di € 324.73 (iva esclusa);
- vista che la soluzione progettuale prevede la stipula di due contratti "Convenzione SPC per la connettività in fibra ottica MPLS e per i lotti di hosting (servizi di interoperabilità)" e "Contratto di Servizi Complementari (art.57) per i servizi complementari ai servizi di interoperabilità, necessari per il completamento della soluzione di Disaster Recovery", allegati alla presente;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. di autorizzare il Direttore Generale alla stipula dei contratti "Convenzione SPC per la connettività in fibra ottica MPLS e per i lotti di hosting (servizi di interoperabilità)" e "Contratto di Servizi Complementari (art.57) per i servizi complementari ai servizi di interoperabilità, necessari per il completamento della soluzione di Disaster Recovery",
2. di accettare l'offerta della Telecom Italia Digital Solution per l'implementazione della soluzione di Disaster Recovery (DR) completa e chiavi in mano pari a € 560.37 mensili (iva esclusa) e corrispettivo una tantum di € 3.549.80 (iva esclusa);
3. di accettare l'offerta della Telecom Italia Digital Solution per l'attivazione del collegamento di Urbino con Pesaro in struttura MPLS per € 1.407,01 mensile (iva esclusa) e corrispettivo una tantum di € 324.73 (iva esclusa);
4. di imputare i costi dei punti 2 e 3 negli budget del S.S.I.A. dell'anno 2015.

n. 3 Allegati: Agli atti